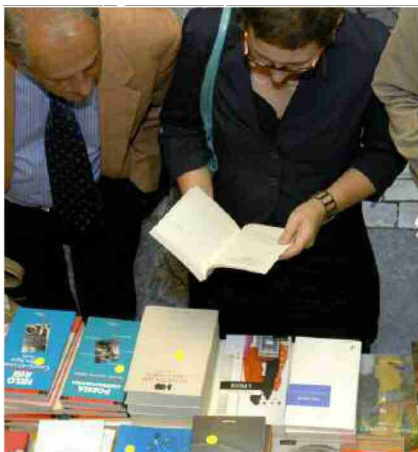




## Le parole fanno viaggiare verso nuovi mondi



### Le parole scritte

TI-PRESS

“Le ha fatto le metafore!” commenta sconsolata la zia, raccontando al marito come la nipote sia caduta nelle braccia di uno splendido - professionalmente parlando, perché fisicamente era già molto provato - Massimo Troisi nel film ‘Il postino’. Le metafore, le paro-

le che incantano, che fanno innamorare le giovinette, ma anche che ti fanno viaggiare verso nuovi mondi, come osserva la nota congiunta dell’Associazione leggere e scrivere della Svizzera italiana e della Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti che annuncia la prossima ‘Giornata internazionale dell’alfabetizzazione’ istituita dall’Unesco e che quest’anno si terrà il prossimo 8 settembre. Un’occasione, si ricorda, “per rimarcare che l’accesso alla formazione è un diritto per tutti e che vale sempre la pena migliorare le proprie competenze di base”. E chissà che possano tornare utili anche per far vacillare l’oggetto del desiderio... Amori e tentazioni a parte, le due associazioni quest’anno hanno deciso di celebrare la ricorrenza scegliendo il tema della fantascienza, perché le parole “ti fanno viaggiare verso nuovi mondi: saper leggere e scrivere apre le porte di universi sconosciuti, consente di apprendere nuove compe-

tenze e conoscere altre realtà”. Il programma allestito per l’occasione prevede due appuntamenti a Bellinzona: martedì prossimo, 4 settembre, a partire dalle 20.30 verrà proiettato al Cinema Forum il film ‘I due mondi di Charly’, mentre sabato 8 settembre, alle 18, la Corte del Palazzo civico ospiterà la lettura dei racconti sorprendenti e fantastici dello scrittore americano Fredric Brown. In questa edizione i promotori vogliono evidenziare quanto sia necessario possedere competenze di base così da poter organizzare adeguatamente la propria vita e intrattenere normali relazioni. Lo scopo degli eventi è anche quello di avvicinare il pubblico alla lettura e alla scrittura, ma anche al calcolo e all’uso delle nuove tecnologie. Perché il bagaglio personale di conoscenze non è mai abbastanza pesante e certo alleggerisce il cammino di tutti noi confrontati quotidianamente con una realtà sempre più complessa.